

"carattere industriale, estrinsecata ormai in  
 "parità con la concorrenza, richiede che sia, se  
 "possibile, rigidità ed insieme elasticità nelle  
 "spese che vengono predeterminate in sede di pre-  
 "ventivo.

"Un breve esame dei criteri fino a qui segui-  
 "ti, ha dimostrato che, finora, un vero e pro-  
 "prio "Stato di previsione" delle spese non era  
 "mai stato compilato; il Consiglio di ammi-  
 "nistrazione veniva chiamato a deliberare sul-  
 "le spese di singoli settori amministrativi  
 "(Provveditorato, Organizzazione, ecc.); ne deri-  
 "vava un intervento frammentario e incom-  
 "pleto, tale da rendere assai dubbio e incerto che  
 "il preventivo costituisca una guida e una ren-  
 "na per gli uffici.

"A questo stato di cose si pensa di poter rime-  
 "diare adottando questi criteri:

"a) - compilazione del preventivo delle  
 "spese (in quella parte che è propriamente tale)  
 "articolata, differenziata e raggruppata secon-  
 "do i diversi rami di gestione;

"b) - determinazione della cifra di spesa  
 "fatta a ragione veduta, e non con un pur-  
 "semplice riferimento alla spesa dell'anno.